



G. A. E. P.

Gruppo Alpinisti Escursionisti Piacentini

Rifugio "Vincenzo Stoto" (m 1362)
Loc. Rifugio GAEP - Selva di Ferriere
Duomo, 31
29024 FERRIERE (PC)
Tel. 0523 929300
www.gaep.it
E-mail: gaep@gaep.it

Recapito "Bergamaschi Sementi"
Piazza

29100 PIACENZA

ALPI APUANE - LIZZA CANALONGA - Mte SAGRO 15 GIUGNO

Peculiarità: Vedere nelle Apuane camion di blocchi di marmo che scendono a valle su una fittissima rete di strade che collegano centinaia di cave che scavano e deturpano la montagna al rombo di possenti mezzi meccanici fa parte dei tempi moderni. Quando le strade non esistevano, i mezzi erano pochi e spesso inadeguati allora la fatica ed il coraggio di cavatori e canapari permettevano ai blocchi di scendere a valle su ripidissime e pericolose vie di lizza.

Spregiudicatezza e coraggio di generazioni di questi uomini hanno permesso la realizzazione di opere che sembrano oggi impossibili. Una di queste era la teleferica costruita nel 1907 che con un prodigioso balzo nel vuoto congiungeva la cima della parete verticale del Mte Balzone sul vallone della Canalonga fino nei pressi del Ponte di Monzone. La caratteristica più straordinaria era che per scendere i 600 metri di salto giù in basso nella vallata di Vinca i blocchi venivano caricati insieme agli autocarri!

L'impianto rimase cruciale per l'estrazione del marmo del bacino del Sagro fino agli anni sessanta quando venne costruita l'odierna turistica carrozzabile che da Carrara conduce alla meravigliosa località di Campocecina.

La stazione di partenza della teleferica è ancora visibile così come lo scivolo costruito sui bordi della parete:



Avvicinamento: Autostrada Cisa casello Aulla, strada Lunigiana bivio per Equi-Terme, Monzone. A quest'ultimo paese strada per Vinca e dopo 4 km fermata nel punto in cui la strada lascia il fondovalle prima di salire al paese con una serie di tornanti in corrispondenza di un ponte di legno che si trova sulla destra ad attraversare il torrente Lucido di Vinca

Alternativa : Il Rifugio Carrara è un buon punto d'appoggio per soddisfare diversi tipi di esigenze: 1. Salire al Monte Sagro mt. 1749. 2. Compiere una breve passeggiata in vetta al Monte Borla mt.1469. 3. Passare anche con bambini una giornata di autentico relax all'aria aperta, sui prati di Campocecina. Il Rifugio Carrara 1300 mt circa (10' dalla strada) gestito dall'amico Scaffardi, nella stupenda zona prativa di CampoCecina e dove avverrà il ritrovo delle comitive della Canalonga e della salita al Mte Sagro per una doverosa bicchierata di commiato
Dislivello: mt 20-100 **Classificazione:** ENA non allenati **Tempo di percorrenza:** quello che si vuole **Segnaletica:** tabelle - e sentieretti nei prati **Acqua:** meglio il vino

Il panorama dalla località Campocecina - Rif Carrara spazia fino al Golfo di La Spezia Bocca di Magra Monte Marcello foto sotto

Percorso 1: La lizza presenta indubbe difficoltà: alcuni passaggi richiedono attenzione anche per i danni che il torrente Canalonga arreca ad ogni pioggia, necessari passo fermo ed allenato per la costante e ripidissima salita. **Dislivello:** m. 1083 (altri 400 la salita al Mte Sagro) **Classificazione:** EE allenati **Tempo di percorrenza:** ore 3-4 **Segnaletica:** biancorossa CAI segnavia 39 - rossa - azzurra **Acqua:** solo all'inizio





DESCRIZIONE it CANALONGA Un primo lungo tratto è su strada di cava e sale gradualmente fino al limitare del bosco, poi si sale fino ad incontrare il letto del torrente. Quasi subito si incontra ciò che resta della teleferica, resti di manufatti e la grossa corda d'acciaio (circa 10 cm di diametro) Si devono superare passaggi esposti che richiedono attenzione e rendono il percorso adatto solo ad esperti, si sale uno spettacolare traverso che taglia una parete verticale dove la via di lizza è un'ampia cengia intagliata nella viva roccia



Il tratto alto diviene mozzafiato per l'abisso strapiombante della via su cui incombe la parete del Balzone assolato sotto le pareti delle Torri di Monzone, divenute dagli anni 80 prestigioso teatro di moderne vie di arrampicata. sono lo scenario in cui ci muoviamo quasi in silenzio. In questa zona si osservano interessantissimi fossili di piante acquatiche pietrificate quando l'innalzamento del fondo marino ha creato le Apuane.



